

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2011, n. 2297

PO FESR 2007-2013. Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. - Titolo V “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione” - DGR n. 2152/08. Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa: IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi, confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione”.

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- che con DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- che con DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- che con DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 823 del 31.8.2010 con la quale è stato

- nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
 - l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. in data 25 maggio 2011, acquisita agli atti regionali con Prot. n. AOO_158/5807 del 08/06/2011;
 - vista la relazione istruttoria della società Puglia-Sviluppo S.p.A. del 06.09.2011, allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità dell'istanza.

Rilevato che:

- con AD n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad € 88.000.000,00 di cui € 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, € 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.4.1 e € 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- con AD n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2.

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile pari a € 392.556,70 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantito dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dall'impresa proponente IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. con sede legale in Via Zona Industriale - 73100 Lecce - P. IVA 00404910754 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad € 392.556,70 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Azione e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo s.p.a. del 06/09/2011, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accogliibilità dell'istanza, e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (allegato A);
- di ammettere l'impresa IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. con sede legale in Via Zona Industriale - 73100 Lecce - P. IVA 00404910754 alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per

complessivi € 1.546.391,75, con agevolazione massima concedibile pari ad € 392.556,70;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di
PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158_5807 del 08/06/2011
Protocollo istruttorio: 59
Impresa proponente: IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A., Partita IVA 00404910754 è stata costituita in data 01/12/1976, ha avviato la propria attività in data 14/04/1980 ed ha sede legale in Via Zona Industriale - Lecce (Le).

Alla data del 31/12/2010 il capitale sociale è pari ad € 1.033.000,00 distribuito tra i seguenti soggetti:

Tabella 1

DIRITTI DEI SOCI	AZIONI	PROPRIETA'	NUDA PROPRIETA'	USUFRUTTO
CARDONE Maria Teresa	1.000			1.000
FATANO Raffaele Tommaso	6.867	6.857		10
FATANO Roberto	6.257	3.257	3.000	
FATANO Alessandro	5.866	5.866		
FATANO Antonio Marco				3.000 *
FATANO Antonio Nicola			10 *	
SERACCA GUERRIERI Giovanna	10	10		
TOTALE	20.000			

* senza diritto di voto.

Dal certificato camerale, rilasciato in data 09/03/2011, si evince che legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Raffaele Fatano (Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato) mentre il Sig. Roberto Fatano ricopre il ruolo di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risultanti dalla DSAN, dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa e dal Bilancio dell'esercizio 2009, allegate al progetto di massima:

Tabella 2

Periodo di riferimento: 2009		
Occupati (UEA)	Fatturato	Totale di bilancio
29,00	20.617.884,00	9.630.259,00

Ai fini di una esaustiva verifica di quanto richiesto dall'art. 5 dell'Avviso e tenuto conto che il Bilancio 2009 riporta delle partecipazioni in imprese collegate ma l'azienda si dichiara un'impresa autonoma si è proceduto alla richiesta di documentazione integrativa acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011 da cui risulta quanto segue:

Tabella 3

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
35,25	20.818.390,00	11.585.847,00

(*) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. e fanno riferimento al Bilancio 2010 (approvato in data 31/05/2011 - ULA 2010 n. 35, Fatturato € 20.726.986,00, Totale di Bilancio € 11.376.283,00) e alla partecipazione nell'impresa I.G.O. S.r.l. ripresa con i seguenti valori: ULA 2010 n. 0.25, Fatturato € 91.404,00, Totale di Bilancio € 209.564,00.

La IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A. rappresenta l'acronimo di Industria Torrefazione e Refrigerazione Frutta di Antonio Fatano & C. S.p.A.

La società, operante presso due unità locali presenti nel Comune di Lecce, si occupa dell'attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi (codice Ateco 2007 10.39.00 - *Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi*) presso la sede ubicata in Via Zona Industriale - Lecce e del commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati (codice Ateco 2007 46.31 - *Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati*) presso la sede ubicata all'interno del Mercato Ortofrutticolo (Stand n. 20) sito in Lecce alla Via F. De Mura.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma di investimenti, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 7 dell'Avviso: "realizzazione di una nuova unità produttiva" presso la quale allocare l'attività di gestione di servizi logistici per imprese operanti nel settore di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi ed il commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati presenti sul territorio locale e regionale, così come precisato nella "Relazione di Coerenza Tecnica".

In particolare l'intervento prevede investimenti in:

- Attivi materiali;
- Risparmio Energetico.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di € **1.853.000,00** e le agevolazioni richieste, relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti, sono pari ad € **433.998,00**.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali"

Il programma di investimenti in attivi materiali, proposto dall'impresa IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. S.p.A., prevede il completamento della realizzazione, su un suolo di proprietà, di un opificio industriale.

In relazione alle spese preventivate dal soggetto proponente, nell'ambito degli attivi materiali, al fine di rendere funzionale il suddetto opificio, si evidenzia la coerenza delle spese proposte con il tipo di investimento prospettato. In particolare è previsto un investimento per un importo pari ad € 1.553.000,00, così distinto:

- Realizzazione di studi preliminari di fattibilità per € 20.000,00 e spese di progettazione per € 33.000,00;
- Realizzazione di opere murarie e assimilate (a completamento di un opificio in fase di realizzazione) per € 230.000,00;
- Realizzazione di impianti generali (frigoriferi, riscaldamento, idrico e termico, elettrico) per € 900.000,00;

- Acquisto di attrezzature e macchinari specifici (transpallet, scaffalature metalliche, attrezzature per uffici) per € 220.000,00;
- Acquisto di software (logistico) per € 150.000,00.

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo proposto è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo proposto. Tali spese vengono ricalcolate sulla base del limite del 3% dell'investimento complessivo ammissibile, coerentemente con quanto fissato dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Relativamente alle agevolazioni proposte si segnala che le stesse risultano erroneamente calcolate sia riguardo alla voce "Opere murarie" che alla voce "Attrezzature, macchinari, impianti e software" e pertanto si procede al ricalcolo delle stesse anche per effetto del ridimensionamento della spesa relativa agli studi preliminari di fattibilità.

Tabella 4

Investimenti Proposti in "Attivi Materiali"		Agevolazioni proposte		Investimenti ammissibili	
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	53.000,00	0,00	46.391,75	18.556,70	
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	1.130.000,00	285.998,00	1.130.000,00	226.000,00	
Attrezzature, macchinari, impianti e software	370.000,00	148.000,00	370.000,00	148.000,00	
TOTALE	1.553.000,00	433.998,00	1.546.391,75	392.556,70	

Ammontare dell'investimento per "risparmio energetico":

Il programma di investimenti in risparmio energetico richiesto dal soggetto proponente è finalizzato alla realizzazione di:

- un impianto per la produzione di energia fotovoltaica tramite sistema Solyndra di circa 130 kw;
- un impianto frigorifero a basso consumo, semiermetico con recupero del calore parziale;
- pannelli sandwich per la coibentazione interna di tutto lo stabilimento e delle celle frigorifere.

Quanto sopra riportato si evince dalla sez. 2 - descrizione degli investimenti in misure di risparmio energetico - del progetto di massima, mentre nella sez. 5 - dettaglio delle spese del programma di investimenti - il soggetto proponente riporta, nell'ambito del Risparmio Energetico ed in corrispondenza della voce "Impianti Generali - Elettrico", esclusivamente la spesa relativa all'impianto fotovoltaico per l'importo di € 300.000,00 mentre l'impianto frigorifero completo di coibentazione è ricompreso nell'ambito degli impianti generali quale voce degli attivi materiali.

Il soggetto proponente con riferimento alle agevolazioni proposte, nell'ambito della categoria di spesa "Risparmio energetico", non richiede alcun contributo, così come si evince dalla sez. 9 - "Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste" del progetto di massima.

Da una prima analisi dell'intervento proposto emerge che, trattandosi della realizzazione di una nuova unità produttiva, non sussistono condizioni ed elementi sufficienti per una valutazione realistica dell'effettivo risparmio energetico. Inoltre si rileva che l'acquisto di moduli fotovoltaici non è ammissibile nell'ambito del PIA in quanto trattasi di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e non di misure di risparmio energetico, così come definite all'art. 3 del Regolamento n. 26 del 21/11/2008.

Tabella 5

Investimenti proposti in Risparmio Energetico		Agevolazioni concedibili	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Attivi immateriali	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e impiantistica generale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Di seguito si riporta la tabella degli investimenti da cui si evince la riclassificazione dell'investimento proposto ed ammesso ed il contributo richiesto ed ammesso a seguito della valutazione e dell'applicazione delle percentuali di agevolazione previste dalla normativa.

Tabella 6

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	contributo richiesto per macrovoce (€)	contributo concedibile per macrovoce (€)
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.553.000,00	1.546.391,75	433.998,00	392.556,70
Risparmio Energetico	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.853.000,00	1.546.391,75	433.998,00	392.556,70

Alla luce di quanto sopra evidenziato si rileva che, a fronte di un investimento proposto pari ad € 1.853.000,00, ammesso per € **1.546.391,75**, l'agevolazione concedibile è pari ad € **392.556,70**.

Si evidenzia che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 25/05/2011, alle ore 15:58, quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso (Allegato B), nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato D); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato B - Modulo di Domanda;
- allegato D - Progetto di Massima;
- copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto del 01/12/1976, Repertorio n. 110990 Raccolta n. 29279, della "Industria Torrefazione e Refrigerazione Frutta IN.T.E.R.FRUTTA Sas di Antonio Fatano & C." oggi denominata IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA;
- atto di trasformazione della società proponente da s.a.s. in s.p.a., datato 16/12/1995, Repertorio n. 75077 Raccolta n. 7531;
- estratto dell'elenco soci aggiornato;
- certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Lecce in data 09/03/2011 completo di vigenza e nulla osta antimafia;
- bilanci degli esercizi 2008 e 2009 completi dei relativi allegati;
- dichiarazione attestante la dimensione di impresa ai sensi del DPR 445/2000 completa di scheda di calcolo aggiornata al 2009;
- diagramma di GANTT (riportato nell'allegato D);
- relazione del soggetto proponente attestante la coerenza tecnica e industriale degli investimenti inerenti la proposta.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011, tra cui:

- Copia del documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante, Sig. Roberto Fatano;
- Copia del Bilancio al 31/12/2010 completo dei documenti allegati e della ricevuta di invio al Registro Imprese;
- Copia della ricevuta di presentazione al Registro Imprese del Bilancio 31/12/2008;
- Scheda di calcolo della dimensione d'impresa aggiornata con i dati risultanti dal Bilancio al 31/12/2010;
- Chiarimenti in merito al processo di erogazione del servizio e layout della sede oggetto del programma di investimenti;
- Approfondimenti in merito alla sez. 3 "Analisi di Mercato" e alla sez. 6 "Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali" dell'Allegato D - "Progetto di Massima".

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso - Allegato B - è sottoscritta dal sig. Roberto Fatano, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso si rileva che la IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA ha fornito, in sede di presentazione del progetto di massima, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante con la quale si qualifica media impresa riportando i dati relativi all'anno 2009 ed indicati nella precedente tabella 2 (Occupati n. 29, Fatturato € 20.617.884,00, Totale di Bilancio € 9.630.259,00).

Successivamente il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011, tra cui la scheda di calcolo della dimensione d'impresa aggiornata al 2010 ed il Bilancio dell'esercizio 2010 al fine di valutare l'esatta dimensione d'impresa e l'esatto fatturato della società nell'esercizio precedente la data di presentazione dell'istanza di accesso, così come stabilito dall'art. 5 dell'Avviso. Dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa al 2010, tenuto conto della partecipazione nell'impresa collegata I.G.O. S.r.l., si evince quanto riportato nella precedente tabella 3 (Occupati 35,25, Fatturato € 20.818.390,00, Totale di Bilancio € 11.585.847,00).

Il bilancio al 31/12/2010 della IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA presenta un fatturato pari ad € 20.726.986,00.

Pertanto sulla base della documentazione acquisita la società risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro coerentemente con quanto previsto dall'Avviso come modificato dalla D.D. n. 611 del 05/10/2009 (B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009) ed è quindi possibile affermare che la società proponente rispetta i requisiti dimensionali previsti per l'accesso ai Programmi Integrati di Agevolazione, così come disciplinati dal Reg. Reg. n. 09/08 e ss.mm.ii.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente:
 - 52.29.22 *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*
- Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore:
 - 52.29.22 *Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.*

Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto il programma di investimenti consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva presso cui fornire servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci a servizio del settore ortofrutticolo.

- L'investimento è previsto in uno dei settori ammissibili (Articolo 4 dell'Avviso PIA integrato con Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009).

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in una Unità locale ubicata sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in quanto la localizzazione degli investimenti è prevista nella Zona Industriale di Lecce (Le) e precisamente nell'agro del Comune di Surbo (Le) in località "Schiavelle", così come dichiarato dal soggetto proponente nella sez. 6 del progetto di massima presentata quale documentazione integrativa ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011.

4. Investimento

- La sommatoria del programma di investimento genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro (art. 6 Avviso PIA).
- il soggetto proponente presenta un progetto industriale composto dai seguenti programmi di investimento: attivi materiali e risparmio energetico.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

La società in sede di progetto di massima in merito alla compatibilità del programma di investimento con le realtà economiche operanti nell'area di riferimento evidenzia che il progetto proposto si integra con le principali aree produttive della Provincia di Lecce in quanto i servizi logistici che si intenderà fornire a favore delle imprese operanti nel settore del commercio saranno destinati ad accrescere le capacità operative dell'azienda ma nel contempo permetteranno, secondo la proponente, un miglioramento del sistema logistico territoriale attuale, usufruibile in linea generale da tutti i settori produttivi locali. Va evidenziato che l'esperienza della proponente nell'ambito del mercato ortofrutticolo induce l'impresa a prevedere un favorevole impatto del progetto nei confronti del settore della lavorazione e trasformazione di alimenti ed in generale delle produzioni agricole che intendono affidare in outsourcing la funzione aziendale della logistica per la distribuzione dei propri prodotti sul mercato locale, regionale e nazionale.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente, in riferimento all'annualità 2010, dichiara un organico di n. 35 unità. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità di cui n. 1 impiegato e n. 2 operai.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

Il soggetto proponente indica la seguente tempistica di realizzazione del progetto industriale:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/06/2011
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2013
- esercizio a regime: 2014.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 38 comma 8 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9/2008 e s.m.i., l'impresa deve necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla comunicazione, da parte della Regione Puglia, del provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del progetto di massima ed approfondita in sede di presentazione delle integrazioni documentali richieste, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è sito nel Comune di Surbo (Le) in località "Schiavarelle" e ricade in Zona PIP.

Sul suolo insiste un immobile che, secondo quanto dichiarato dal proponente in sede di progetto di massima e con le suddette integrazioni documentali, risulta realizzato a seguito di Permesso a Costruire n. 47 del 09/07/2008 e successive varianti rilasciate dal Comune di Surbo. Tale opificio ed il relativo suolo, secondo quanto dichiarato con le integrazioni acquisite dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011, risultano di proprietà dell'impresa proponente.

4. Copertura finanziaria:

Si riporta di seguito il piano di copertura finanziario proposto nella sezione 9 del business plan:

Tabella 7

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2011)	2012	2013	2014	Totale
Studi preliminari e di fattibilità	18.000,00	18.000,00	17.000,00	0,00	53.000,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	357.498,00	715.004,00	357.498,00	0,00	1.430.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00
Totale investimento al netto IVA	375.498,00	733.004,00	744.498,00	0,00	1.853.000,00
IVA sugli Acquisti	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Totale complessivo fabbisogni	375.498,00	733.004,00	744.498,00	0,00	1.853.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2011)	2012	2013	2014	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	420.000,00	770.000,00	230.000,00	0,00	1.420.000,00
Finanziamenti a m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale escluso agevolazioni	420.000,00	770.000,00	230.000,00	0,00	1.420.000,00
Agevolazioni in conto impianti	71.500,00	142.999,00	219.500,00	0,00	433.999,00
Agevolazioni in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale agevolazioni richieste	71.500,00	142.999,00	219.500,00	0,00	433.999,00
Totale fonti	491.500,00	912.999,00	449.500,00	0,00	1.853.999,00
Agevolazioni finanziarie richieste				€ 433.999,00	
Agevolazione massima concedibile				€ 392.556,70	

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.853.000,00, un apporto di mezzi propri per € 1.420.000,00 ed agevolazioni pari ad € 433.999,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura (apporto di mezzi propri **€ 1.420.000,00**, agevolazioni concedibili **€ 392.556,70**) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad **€ 1.546.391,75**.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

La società IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA attiva dal 14/04/1980 svolge come attività principale la lavorazione, conservazione e commercializzazione di frutta e ortaggi.

Il programma di investimenti proposto ha come finalità la realizzazione di una nuova unità produttiva da destinare allo svolgimento dell'attività logistica, attraverso l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature.

L'iniziativa proposta riguarda il settore di attività identificato dal seguente codice Ateco '07:

- 52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.

Si ritiene che l'impresa sia dotata della esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto in quanto trattasi di attività logistica relativa alla distribuzione di merci già trattate dall'impresa, la quale, peraltro, mostra una buona conoscenza del mercato di riferimento. Tuttavia, si evidenzia che prima della presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà procedere con l'inserimento nell'ambito dell'oggetto sociale dell'attività proposta.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di indipendenza finanziaria, di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, hanno riportato le seguenti risultanze:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
Classi di Valori		
Indice di indipendenza finanziaria	30,20%	24,96%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,41	1,33
Indice di liquidità	0,97	0,91

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 9

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2009	2010
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 10

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2009	1
Anno 2010	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 11

Impresa	Classe
IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.

I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Tabella 12

Indici	Analisi Economica	
	2009	2010
ROE	0,03	0,05
ROI	0,05	0,04

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 13

Impresa	Classe
IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 14

Impresa	Valutazione
IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2 - Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo V del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella 15

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,09	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 16

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,65	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 17

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nell'allegato D, successivamente integrato nella sezione 6 "Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali":

- a) il programma di investimenti sarà realizzato presso una nuova sede produttiva della IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA in Località "Schiavarelle" nel Comune di Surbo (Le);
- b) la destinazione urbanistica dell'area e dell'immobile è di tipo produttiva, in quanto l'area ricade in zona PIP e l'immobile, secondo quanto dichiarato dal proponente, è di tipo industriale.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Settore di riferimento (Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)

Il soggetto proponente intende realizzare una nuova unità produttiva presso la quale svolgere servizi logistici per imprese operanti nel settore della lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi ed il commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati presenti sul territorio locale e regionale.

Al fine di verificare che l'attività proposta non si configurasse quale completamento dell'attività tradizionale svolta dal proponente, di "Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi", qualificata ai fini ISTAT nell'ambito del Codice Ateco 2007 – 10.39.00, non ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso e s.m.i., si è proceduto alla richiesta di approfondimenti in merito alla descrizione del processo di erogazione del servizio che si intende rendere all'interno della struttura con evidenza delle varie aree interne alla struttura e funzionali al suddetto processo di erogazione del servizio. Il Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO_158/8387 del 01/09/2011, ha acquisito approfondimenti relativamente a parte della sez. 3 del progetto di massima e un'analisi dettagliata del processo di erogazione del servizio inerente l'attività oggetto del Programma Integrato di Agevolazione.

Dalla documentazione integrativa fornita è emerso che l'azienda intende creare una nuova divisione, autonoma rispetto alle altre divisioni, dedicata esclusivamente all'attività logistica. Tale obiettivo si concretizzerà attraverso il completamento della struttura di proprietà, sita nella zona PIP del Comune di Surbo, e l'acquisto di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività logistica.

Tale struttura, secondo quanto dichiarato dal proponente, sarà finalizzata ad erogare il servizio logistico a favore delle aziende operanti nella Provincia di Lecce, Brindisi e Taranto, nonché a favore delle divisioni Produzione e Commercio della società proponente.

Il proponente, a supporto della descrizione del processo di erogazione del servizio, ha fornito un layout della sede oggetto del programma di investimenti da cui si evincono n. 5 aree di lavorazione di cui n. 2 esterne all'opificio e n. 3 interne alla struttura. In particolare:

Aree Esterne

- area ricevimento merci;
- area caricamento ed uscita automezzi per la distribuzione.

Aree Interne

- area picking, cross docking e palletizing;
- area conservazione composta da n. 6 celle frigorifere temp. - 1/+12°C;
- area preparazione e porzionatura merci in piccole unità.

Da un'analisi delle aree indicate si ritengono le prime quattro coerenti con il processo di erogazione del servizio logistico mentre in relazione all'area di preparazione e porzionatura delle merci in piccole unità è necessario effettuare alcune considerazioni.

Le attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi, così come sopra evidenziato, non sono ammissibili nell'ambito del PIA. La presenza, nel ciclo di erogazione del servizio logistico, di un'area per la preparazione e porzionatura delle merci si dimostra coerente con il ciclo di erogazione del solo servizio di logistica in quanto nell'ambito di quest'ultima attività l'impresa effettuerà le fasi di preparazione e porzionatura delle merci consistenti esclusivamente nello spostamento della merce dai contenitori con cui giunge nell'opificio in altri contenitori utili alla distribuzione senza alcuna alterazione del prodotto per mezzo di attività di lavorazione.

In tale ottica è possibile circoscrivere la nuova attività proposta dal soggetto proponente nell'ambito dei servizi logistici relativi alla distribuzione di merci.

L'analisi del mercato presentata dal soggetto proponente tende a mettere in risalto i motivi per cui l'azienda ha scelto di diversificare la propria attività indirizzandosi verso i servizi logistici. La società proponente dichiara che la scarsa sensibilità delle imprese produttive pugliesi nei confronti della logistica si ripercuote sulla qualità dei servizi offerti. Infatti, il mantenimento di un livello elementare di servizio logistico anziché l'evoluzione verso soluzioni ad alto valore aggiunto ed in grado di integrare le fasi della catena logistica, da un lato può risultare più vantaggioso, in termini di prezzo, per il cliente ma dall'altro risulta molto oneroso in termini di costo sociale, economico ed ambientale.

Il soggetto proponente evidenzia come il settore di riferimento costituisca un'opportunità poiché la gestione della logistica dell'ortofrutta rappresenta un'attività particolarmente critica, sia in relazione alle caratteristiche specifiche del prodotto movimentato sia all'organizzazione stessa del relativo ciclo operativo. In tale settore è necessario assicurare il mantenimento della c.d. "Catena del Freddo" al fine di far giungere al consumatore finale prodotti che hanno conservato lo standard qualitativo iniziale. Inoltre, le attività di trasporto e stoccaggio dell'ortofrutta rappresentano uno dei momenti più critici della vita del prodotto per le difficoltà legate al rispetto di tutte le condizioni ambientali che si riferiscono alla temperatura di conservazione, all'umidità, all'insorgere di danni meccanici a cui il prodotto può essere sottoposto.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si rileva che il programma di investimenti consiste nella realizzazione di una nuova unità produttiva e nell'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature da destinare allo svolgimento dell'attività logistica a favore del settore ortofrutticolo.

La società IN.T.E.R. FRUTTA DI ANTONIO FATANO & C. SPA con il presente programma di investimenti intende porre a disposizione di società operanti nei settori del commercio all'ingrosso e della trasformazione e lavorazione di frutta e ortaggi il proprio know how, al fine di garantire un'offerta di servizi logistici al momento assente nel settore ortofrutticolo.

Pertanto, l'obiettivo dichiarato dal soggetto proponente è quello di conquistare una posizione di primo piano nel settore logistico sfruttando le capacità professionali e conoscitive acquisite sul mercato.

Ad oggi l'azienda dichiara che i bacini di utenza sono prevalentemente le regioni di Puglia, Basilicata e Calabria mentre la rete distributiva di pronta consegna copre l'intero territorio nazionale e garantisce la distribuzione giornaliera di frutta, ortaggi e legumi. In riferimento alle aree di importazione si denota la capacità dell'azienda di acquisire prodotti su scala mondiale (Europa, Africa, Medio Oriente, Asia, Oceania, Americhe). Tuttavia, la clientela potenziale della divisione logistica sarà rappresentata dai soggetti operanti nella GDO e da società operanti nel settore della produzione e del commercio all'ingrosso di prodotti agro - alimentari ed in particolare di quelli ortofrutticoli. Si evidenzia che in sede di progetto definitivo sarà necessario verificare che il soggetto proponente espliciti in modo approfondito le caratteristiche del servizio che si intende rendere e i bisogni di mercato che si intende soddisfare analizzando i possibili fattori di crescita.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il programma di investimenti prevede la realizzazione di interventi che consentiranno all'azienda di poter incrementare le proprie capacità operative. Per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative, la società prevede nel medio termine un incremento del numero di occupati da essa impiegati.

Attualmente la società, nel progetto di massima, dichiara un organico di n. 35 ULA (di cui n. 5 donne) con una struttura organizzativa composta da n. 2 dirigenti, n. 15 impiegati e n. 18 operai.

Come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere n. 3 unità di cui una donna.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 18

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA esercizio 2010	Dirigenti	2	0
	Impiegati	15	4
	operai	18	1
	TOTALE	35	5
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	2	0
	Impiegati	16	5
	operai	20	1
	TOTALE	38	6
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	1	1
	operai	2	0
	TOTALE	3	1

Si ritiene che il suddetto incremento sia coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è **positiva**.

INVESTIMENTI IN MISURE DI RISPARMIO ENERGETICO

Il soggetto proponente nella sez. 2 – descrizione degli investimenti in misure di risparmio energetico - del progetto di massima propone il sostenimento delle seguenti spese:

- impianto per la produzione di energia fotovoltaica tramite sistema Solyndra di circa 130 kw;
- impianto frigorifero a basso consumo, semiermetico con recupero del calore parziale;
- pannelli sandwich per la coibentazione interna di tutto lo stabilimento e delle celle frigorifere.

Nella sez. 5 - dettaglio delle spese del programma di investimenti - il soggetto proponente riporta, nell'ambito della categoria di spesa "Risparmio Energetico", esclusivamente la spesa relativa all'impianto fotovoltaico per l'importo di € 300.000,00 mentre l'impianto frigorifero completo di coibentazione risulta ricompreso nell'ambito degli impianti generali quale voce degli attivi materiali.

In sede di valutazione dell'investimento proposto nell'ambito del "Risparmio Energetico" si è ritenuto di condividere la scelta del soggetto proponente di allocare la spesa relativa all'impianto frigorifero completo di coibentazione nell'ambito degli impianti generali quale voce degli attivi materiali.

Il soggetto proponente, in sede di presentazione dell'istanza di accesso, effettua all'interno della sez. 2 - Diagnosi energetica dell'involucro - un'analisi del risparmio energetico che deriverebbe dall'utilizzo di pannelli di coibentazione a bassa trasmittanza. L'allegato D - "Progetto di Massima" non riporta il confronto tra valore medio negli ultimi tre anni e valore a regime dei consumi in Kilowatt in rapporto al numero di addetti e ai mc dell'involucro edilizio.

Inoltre, il soggetto proponente con riferimento alle agevolazioni proposte, nell'ambito della categoria di spesa "Risparmio energetico", non richiede alcun contributo, così come si evince dalla sez. 9 - "Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste" del progetto di massima.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto che l'intervento proposto si sostanzia nell'acquisto dell'impianto di produzione di energia fotovoltaica da installare presso una nuova sede aziendale, si ritiene che non sussistano le condizioni e gli elementi sufficienti per una valutazione realistica dell'effettivo risparmio energetico. Inoltre, l'acquisto di impianti fotovoltaici non è ammissibile nell'ambito del PIA in quanto trattasi di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e non di misure di risparmio energetico, così come definite all'art. 3 del Regolamento n. 26 del 21/11/2008.

Tabella 20

Investimenti proposti		Agevolazioni concedibili	
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Attivi immateriali	300.000,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e impiantistica generale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300.000,00	0,00	0,00

INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in servizi di consulenza.

INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Nel programma di investimento dell'impresa proponente non si prevedono investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Prescrizioni

Si evidenzia che prima della presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà procedere con l'inserimento dell'attività proposta (*Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci*) nell'ambito dell'oggetto sociale.

Inoltre, in sede di redazione del progetto definitivo, sarà necessario approfondire le caratteristiche del servizio che si intende rendere e i bisogni di mercato che si intende soddisfare analizzando i possibili fattori di crescita.

Conclusioni

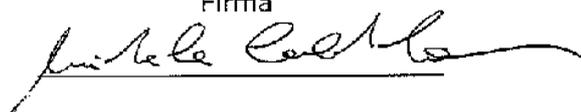
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo V del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 è **positiva**; per la valutazione delle spese di "Risparmio Energetico" si esprime parere **negativo**.

Bari, 06/09/2011

Il Valutatore

Michele CALDAROLA

Firma



La Responsabile di Commessa

Donatella TONI

Firma

